



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 157 del 27/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA OBBLIGATORIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 24 - COMMA 1 - D.LGS. N. 175/2016 -TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA) .

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemiladiciassette , il giorno 27 del mese di Settembre il Commissario Straordinario, nominato giusto D.P.REG. n. 535/GAB del 11.04.2017, Dott. Giuseppe Marino, con i poteri del Consiglio Provinciale e con la partecipazione del Segretario/Direttore Generale Dott. Giuseppe Vella;

VISTA la proposta del Direttore del Settore "Ragioneria " di concerto con la P.O. "Controlli, Anticorruzione e Trasparenza" n. 05 del 27/09/2017, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile dell'Ufficio "Partecipazioni" Dott. Santo Lucia che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Direttore del Settore "Ragioneria " di concerto con la P.O. "Controlli, Anticorruzione e Trasparenza" n. 05 del 27/09/2017 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

☐ Art.12 - 1° comma L.R. 44/91

X Art.12 - 2° comma L.R. 44/91

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

Nr. 05 del 27-08-2017

Redatta su iniziativa : ☐ DEL COMMISSARIO - del ☒ D'UFFICIO

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA OBBLIGATORIA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 24 - COMMA 1 - D.LGS. N.
175/2016 - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA)**

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL SETTORE "RAGIONERIA" DI CONCERTO
CON LA PO "CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA"**

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato dal Decreto leg.vo 16/6/2017, n.100, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

VISTE le Linee Guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art 24 D Lgs n. 175/2016 dettate dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione 21 luglio 2017 n. 19/SEZAUT/2017/INPR;

VISTA la deliberazione commissariale n. 46 del 22/03/2017 con la quale questa Amministrazione, in vigore del suddetto D Lgs 175/2016, prima della correzione avvenuta col succitato Decreto Lgs n. 100/2017, ha già effettuato la ricognizione di che trattasi, entro la prescritta scadenza del 23 marzo 2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Liberi Consorzi Comunali, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTO l'art 7 comma 1 del succitato D Lgs 175/2016 che stabilisce la competenza degli organi ad adottare gli atti inerenti la costituzione delle società a partecipazione pubblica;

ATTESO che il Libero Consorzio Comunale, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che, il Libero Consorzio Comunale deve provvedere ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute e che, per effetto delle correzioni apportate dal Governo all'art. 24 del T.U.S.P. con il D.Lgs 16/6/2017, n.100, il termine per la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, individuando quelle che devono essere alienate, prevista dall'art. 24, co. 1, secondo periodo, è stato fissato al 30/9/2017;

RITENUTO che le modifiche apportate dal D. Lgs. n. 100/2017 non comportano novità rilevanti ai fini delle valutazioni già compiute da questo Ente in merito al mantenimento delle residue partecipazioni societarie possedute né tantomeno la situazione delle stesse appare sostanzialmente e/o significativamente mutata nel breve lasso di tempo intercorrente tra la succitata delibera commissariale n. 46/2017 e la data di entrata in vigore del Decreto in questione;

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. (piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione) le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) le amministrazioni pubbliche rilevino (art. 20, c. 2, T.U.S.P.):
 - a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Libero Consorzio Comunale non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai competenti servizi Settore "Ragioneria" e Area PO "Controlli ed Anticorruzione", in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta in società pienamente attive, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, secondo il modello standard di cui alle Linee Guida dettate dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione 21 luglio 2017 n. 19/SEZAUT/2017/TNPR, nei limiti dei dati posseduti come comunicati dalle società di che trattasi;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 24 T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare e che l'alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che nulla è cambiato dall'ultima verifica e, in base a quanto sopra, non sussistono motivazioni per l'alienazione delle sottoindicate partecipazioni:

S.S.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l.

S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata.

né tantomeno per le ulteriori già in liquidazione di seguito riportate:

GE.S.A. AG 2 S.p.A in liquidazione

DEDALO AMBIENTE AG 3 S.p.A in liquidazione

SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in liquidazione

CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. in liquidazione

RILEVATO che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo, ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Libero Consorzio Comunale non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con determinazione del Commissario straordinario n. 49 del 26/03/2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

RITENUTO che quindi che occorre confermare e approvare la relazione già approvata con deliberazione commissariale n. 46 del 22 marzo 2017 come sostanzialmente riportata nell'allegato B);

CHE in assenza di decisioni di razionalizzazione, alienazione, messa in liquidazione, fusione e soppressione, o che comunque incidano sulle modalità di gestione dei servizi, non occorre sottoporre la proposta al parere dell'organo di revisione;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

I. APPROVARE la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Libero Consorzio Comunale alla data di entrata in vigore del D Lgs n. 175/2016, come modificato con D Lgs n. 100/2017, accertandole come da allegati A e B alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

II. NON DOVERE PROCEDERE all'alienazione delle partecipazioni:

S.S.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l.

S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata.

GE.S.A. AG 2 S.p.A in liquidazione

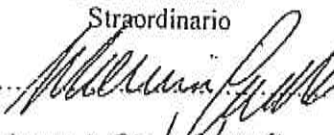
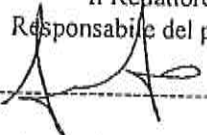
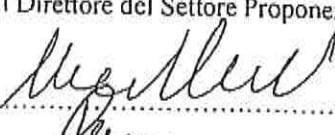
DEDALO AMBIENTE AG 3 S.p.A in liquidazione

SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in liquidazione

CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. in liquidazione

III. TRASMETTERE la presente deliberazione a tutte le società partecipate da questo Libero Consorzio Comunale.

IV. COMUNICARE l'esito della ricognizione in tutte le modalità indicate all'art 24 del D Lgs 175/2016.

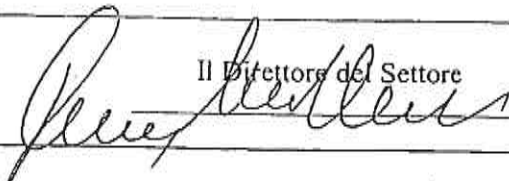
Il Commissario Straordinario  Agrigento, li 22/09/2017	Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento  Agrigento, li 22.09.2017	Il Direttore del Settore Proponente  Agrigento, li 22.09.2017
--	---	--

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA:**

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

Agrigento, li 22.09.2017


Il Direttore del Settore


Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE,**
Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

Preso nota _____

Agrigento, li 22.09.2017

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale


IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Vella

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Marino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia Regionale per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giovanni Butticiè

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- ☐ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- ☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giovanni Butticiè

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giovanni Butticiè

ALLEGATO A

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

[Handwritten signature]

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI

h

P

A

LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D LGS. N. 175/2016)

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Provincia/Città metropolitana

Denominazione Ente: SICILIA

Codice fiscale dell'Ente: 80002590844

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

MAURO

Cognome:

HAMEL

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA ALDO MORO N.1

Telefono:

0922/593225

Fax:

Posta elettronica:

m.hamel@provincia.agrigento.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

[illegible]

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna E: Inserire una descrizione sintetica della/o attività/attività effettuate durante l'anno.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo al sensi dell'art. 2250 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo con riferimento all'attività di controllo.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati.

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati,

Colonna J: Indicare ~~se~~^{se} la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie nei confronti dell'Amministrazione straordinaria.

02.01_Ricognizione Dirette

02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta

[illegible]

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione della società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quota di partecipazione dei livelli precedenti.

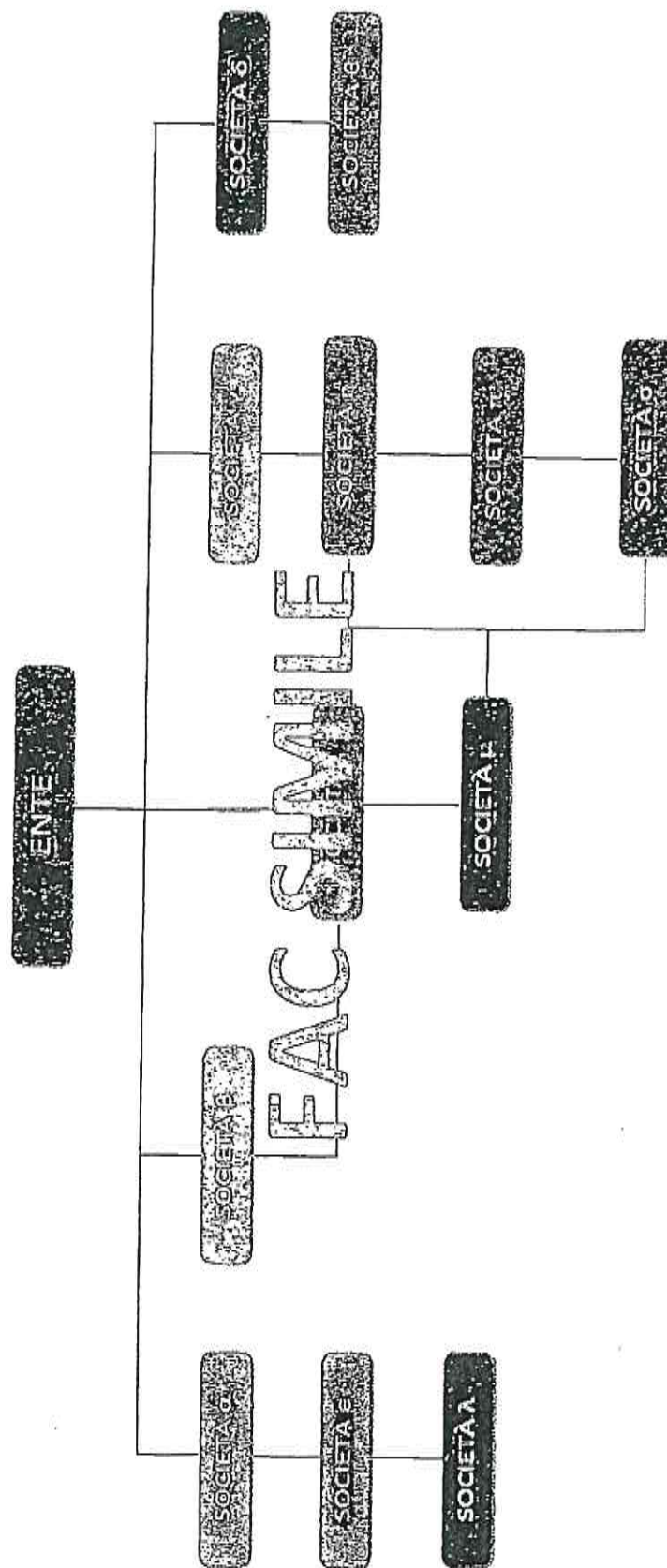
Colonna 1: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



[Handwritten signature]

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata:
 (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:
 (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'ente	
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'ente	

RISULTATO D'ESERCIZIO (g) (€)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	
2011	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

Importi in euro	
2015	6.629,00
2014	6.352,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	4.327,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☒
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	
2011	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☒
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
1	S.R.R.ATO 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST S.C.R.L.	Diretta	GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI	5,00	OBBLIGO DI LEGGE
2	S.R.R.ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIAOVEST S.C.R.L.	Diretta	GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI	5,00	OBBLIGO DI LEGGE

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

☐ Società con fatturato medio inferiore a 500.000 euro nel triennio precedente (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					



05.05_Riepilogo

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società Inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

ALLEGATO B



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Area PO Controlli, Anticorruzione e Trasparenza

TEL. (0922) 593225 - FAX (0922) 593326
e-mail: m.hamel@provincia.agrigento.it

N° Protocollo:.....

Del.....

Classificazione

Fascicolo

OGGETTO: Relazione tecnica al piano di revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni societarie, art. 24 – comma 1 – D.lgs. n. 175/2016 (Allegato B).

L'art. 24 del d.lgs. n.175/2016 che costituisce il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), integrato e corretto dal d.lgs. n. 16/6/2017, n.100, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione delle quote detenute direttamente e indirettamente e finalizzata a una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20.

Questa Amministrazione con deliberazione commissariale n. 46 del 22/03/2017, in vigore del d.lgs. n. 175/2016 e prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 100/2017, aveva già effettuato la ricognizione entro la prescritta scadenza del 23 marzo 2017.

Le integrazioni e le correzioni apportate dal d.lgs. n. 100/2017 non comportano novità rilevanti ai fini delle valutazioni già compiute da questo Ente in merito al mantenimento delle residue partecipazioni societarie possedute.

La situazione delle stesse appare sostanzialmente non mutata nel breve lasso di tempo intercorrente tra la succitata delibera commissariale n. 46/2017 e la data di entrata in vigore del Decreto in questione.

Tenuto conto anche delle linee di indirizzo per la revisione adottate dalla Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione 21 luglio 2017 n. 19/SEZAUT/2017/INPR, si ritiene potere sostanzialmente confermare la relazione già approvata con deliberazione commissariale n. 46 del 22 marzo 2017 come di seguito riportata.

PREMESSA

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 26/03/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie per l'anno 2015.

Nella summenzionata determinazione commissariale n. 49/2015 veniva rappresentato che questo Libero Consorzio Comunale deteneva quote di partecipazione nei seguenti enti:

a) Società ed enti con capitale misto pubblico-privato con partecipazione di maggioranza della Provincia Regionale di Agrigento

- Consorzio Universitario della Provincia Di Agrigento
- Società di capitali: "Agenzia per la programmazione economica e per la pianificazione territoriale ed ambientale per lo sviluppo delle risorse locali della

Provincia Regionale di Agrigento" più brevemente in sigla "Agenzia PROG.ECO. Provincia Regionale di Agrigento S.R.L."

b) Società ed enti con capitale totalmente pubblico con partecipazione di minoranza della Provincia Regionale di Agrigento

- GE.S.A. AG 2 S.p.A in liquidazione
- DEDALO AMBIENTE AG 3 S.p.A in liquidazione
- SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in liquidazione
- S.S.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l.
- S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata.
- CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. in liquidazione

Con determinazione n° 26 del 1 aprile 2016, il Commissario straordinario del Libero Consorzio ha approvato la relazione sui risultati conseguiti con il suddetto piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie di cui alla determinazione n. 49/2015, dalla quale risultava la seguente situazione.

a) Società ed enti con capitale misto pubblico-privato con partecipazione di maggioranza della Provincia Regionale di Agrigento

- Consorzio Universitario Della Provincia Di Agrigento

In seguito al recesso disposto con determinazione del Commissario Straordinario n. 160 del 15/10/2015 si attestava che l'Ente non faceva più parte del CUPA,

- "Agenzia PROG.ECO. Provincia Regionale di Agrigento S.R.L."

Il piano non prevedeva spese da sostenere per l'anno 2015, e fissava l'obiettivo operativo di convocare l'assemblea dei soci per deliberare lo scioglimento anticipato della società e nominare il liquidatore, determinandone i poteri

Nell'assemblea dei soci del 15/10/2015 erano stati approvati i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011, 2012, 2013 e 2014 e l'Amministratore Unico era stato delegato per provvedere a convocare, entro breve tempo, l'assemblea presso un notaio per l'avvio della procedura di liquidazione.

Si attestava inoltre che nell'anno 2015 non era stata erogata alcuna somma a favore della società.

b) Società ed enti con capitale totalmente pubblico con partecipazione di minoranza della Provincia Regionale di Agrigento

GE.S.A. AG 2 S.p.A in liquidazione

DEDALO AMBIENTE AG 3 S.p.A in liquidazione

SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in liquidazione

S.S.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l.

S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata.

CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. in liquidazione

Per quanto riguarda i suddetti enti si faceva presente che:

- Il mantenimento delle quote di partecipazione non poteva essere oggetto di scelta discrezionale da parte di questo Ente in quanto prevista dalla legge regionale n. 9/2010
- La quota di partecipazione posseduta da questo Libero Consorzio non consentiva un concreto ed effettivo indirizzo della gestione degli stessi
- Questo ente, inoltre, non rivestiva il ruolo di socio di riferimento.

Nessuna spesa per l'esercizio finanziario 2015 era stata effettuata per S.S.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l., S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata e CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I.

Il piano prendeva in considerazione anche le società Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane S.p.A, Terre Sicane società consortile a responsabilità limitata e AIRGEST S.p.A, sebbene questo Ente non detenesse più quote di partecipazione nelle predette compagini sociali dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1 - comma 569 - della legge n. 147/2013.

Nonostante vari solleciti, le società Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane S.p.A, Terre Sicane società consortile a responsabilità limitata non avevano ancora provveduto a liquidare il valore della quota di partecipazione di questo Ente, né risultava avessero avviato le procedure per il rimborso della stessa.

Situazione al 23 settembre 2016

Al 23 settembre 2016 sussisteva, e continua a sussistere ad oggi, la seguente situazione delle partecipazioni in società del Libero Consorzio Comunale.

a) Società ed enti con capitale misto pubblico-privato con partecipazione di maggioranza della Provincia Regionale di Agrigento

1) Consorzio Universitario della Provincia Di Agrigento

Questo Ente non fa più parte del CUPA in seguito al recesso disposto con determinazione del Commissario Straordinario n. 160 del 15/10/2015.

L'assemblea straordinaria dei soci del CUPA il giorno 20 maggio 2016 ha preso atto del recesso di questo consorzio dalla compagine associativa.

2) "Agenzia PROG.ECO. Provincia Regionale di Agrigento S.R.L."

L'obiettivo operativo fissato nel piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie per l'anno 2015 è stato raggiunto con la delibera dello scioglimento della società e la nomina dei liquidatori avvenuta giusta assemblea straordinaria del 6 luglio 2016.

b) Società ed enti con capitale totalmente pubblico con partecipazione di minoranza della Provincia Regionale di Agrigento

1) GE.S.A. AG 2 S.p.A in liquidazione

2) DEDALO AMBIENTE AG 3 S.p.A in liquidazione

3) SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in liquidazione

4) S.S.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l.

5) S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata.

6) CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. in liquidazione

Per quanto riguarda i suddetti enti si fa presente che le loro attività rientrano tra quelle previste dal comma 2 dell'Art. 4 del D.lgs n. 175/2016, trattandosi infatti di attività per la produzione di Servizi di Interesse Generale.

Le seguenti società partecipate :

S.S.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l.

S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata, sono state costituite e hanno iniziato l'attività nel 2017, in sostituzione delle società attualmente in liquidazione:

GE.S.A. AG 2 S.p.A

DEDALO AMBIENTE AG 3 S.p.A

SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. ,

Per le suddette SSR partecipate si precisa che:

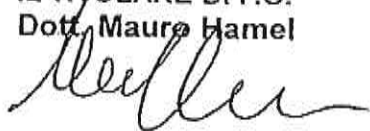
- Il mantenimento delle quote di partecipazione, ai sensi dell'art 6 comma 3 della legge regionale n.9/2010, non può essere oggetto di scelta discrezionale da parte di questo Ente
- La quota di partecipazione posseduta da questo Consorzio nelle SSR in questione, pari al 5%, non consente un concreto ed effettivo indirizzo della gestione degli stessi
- Questo ente non riveste il ruolo di socio di riferimento.

Il CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I in liquidazione, non ha mai gravato sulle finanze di questo Ente e nel mese di febbraio 2017 ha definitivamente trasferito le funzioni al soggetto nuovo costituito ai sensi della L.R. n.19/2015 Ambito Territoriale Idrico (ATI), di cui questo Libero Consorzio non fa parte, nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto sopra esposto si ritiene, ai sensi del D Lgs 175/2016, di non dovere procedere all'alienazione delle partecipazioni ancora detenute.

Agrigento, li

IL TITOLARE DI P.O.
Dott. Mauro Hamel



IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
Dr. Fortunato Fabrizio Caruana

